



Gentili Colleghe/i

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia ha aderito al progetto sulla diffusione della legalità nelle scuole, organizzato dal Consiglio Nazionale Forense, **LA DISPUTA DEL DIRE E CONTRADDIRE** che martedì 18 marzo, ha visto cimentarsi, nel torneo della retorica, gli studenti del polo liceale di Gorizia e quelli del liceo scientifico Marinelli di Udine. I due gruppi, rappresentativi dei rispettivi consigli degli ordini, si sono confrontati sul piano della retorica argomentando una frase di Calamandrei: "Se si vuole che la democrazia prima si faccia, poi si mantenga e si perfezioni, la scuola, a lungo andare è più importante del Parlamento, della Magistratura e della Corte Costituzionale".

I ragazzi di Gorizia con argute e raffinate dissertazioni hanno maggiormente entusiasmato i giurati e ne sono usciti vincitori, passando alla semifinale che si svolgerà a Venezia il giorno 11 aprile.

Un sentito ringraziamento va ai colleghi avv. Elisabetta **BRAZZALE**, Enrica **CANCIANI**, Luca **MACORATTI** e Paolo **VIZINTIN**, coordinati dalla instancabile avv. Eliana **GIANNUZZI**, che hanno dedicato ai ragazzi intere mattinate e pomeriggi, sottraendo tempo e risorse all'attività professionale, per preparare ed accompagnare gli studenti in questo entusiasmante percorso.

Un particolare ringraziamento va anche all'avv. Alessandro **BARBARIOL**, che nel pomeriggio del 18 marzo ha supportato la squadra, immortalando con la sua macchina fotografica i momenti salienti della disputa.

Speriamo di poter arrivare al podio, ma qualunque sarà l'esito, i veri vincitori di questa nuova e bella esperienza saranno stati i ragazzi, il loro entusiasmo ed il loro desiderio di mettersi in gioco.

Ad maiora!

IL COA

Via N. Sauro n. 1 – Palazzo di Giustizia – 34170 Gorizia

Tel. 0481530309 Fax 0481545768

segreteria@ordineavvocatigorizia.it

segreteria.ordine@pecavvocatigorizia.eu

www.avvocatigorizia.it

Qualora questo messaggio fosse da Voi ricevuto per errore, vogliate cortesemente darcene notizia a mezzo fax oppure E-mail e distruggere il messaggio ricevuto erroneamente. Quanto precede ai fini del rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati. La diffusione, distribuzione, comunicazione e/o copiatura dei documenti da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita.